

Il 16 marzo di due anni fa Cane Pazzo ordinò la strage

I «bravi ragazzi» di Song My



Queste foto hanno una storia agghiacciante. Ecco come Life la racconta « Haberle e Roberts videro dei soldati che accostavano un gruppo di donne, compresa una ragazza. La ragazza aveva circa 13 anni, ed aveva una veste nera. Un gli afferrò la ragazza e con l'aiuto di altri cominciò a denudarla. « Vediamo di cosa è fatta », disse un soldato. « Mi fa venir voglia », disse un terzo. Mantra spogliavano la ragazza, con cadaveri e capanne che bruciavano tutto attorno, la madre della ragazza cercò di aiutarla, graffiando e dando colpi coi pugni ai soldati. Un'altra donna vietnamita che teneva per la propria vita, cercò di impedire alla donna di resistere. Un soldato diede un calcio alla donna ed a di lei. E' il caso stavolta della ragazza (questa che pubblichiamo N.d.R.) mentre la ragazza tredicenne che si nasconde dietro la madre mentre cerca di abbottonarsi la veste. Quando si accorse di Ron, dice Roberts, « se ne andarono, girandosi come se tutto fosse normale ». Poi un soldato chiese, « Bene, cosa ne facciamo? ». « Uccidiamole », rispose un altro. « Ho sentito un M-60 sparare », dice Roberts, un mitragliatore leggero, e quando ci girammo a guardare, tutte e i bambini con loro, erano morte ».



Queste foto hanno una storia agghiacciante. Ecco come Life la racconta « Haberle e Roberts videro dei soldati che accostavano un gruppo di donne, compresa una ragazza. La ragazza aveva circa 13 anni, ed aveva una veste nera. Un gli afferrò la ragazza e con l'aiuto di altri cominciò a denudarla. « Vediamo di cosa è fatta », disse un soldato. « Mi fa venir voglia », disse un terzo. Mantra spogliavano la ragazza, con cadaveri e capanne che bruciavano tutto attorno, la madre della ragazza cercò di aiutarla, graffiando e dando colpi coi pugni ai soldati. Un'altra donna vietnamita che teneva per la propria vita, cercò di impedire alla donna di resistere. Un soldato diede un calcio alla donna ed a di lei. E' il caso stavolta della ragazza (questa che pubblichiamo N.d.R.) mentre la ragazza tredicenne che si nasconde dietro la madre mentre cerca di abbottonarsi la veste. Quando si accorse di Ron, dice Roberts, « se ne andarono, girandosi come se tutto fosse normale ». Poi un soldato chiese, « Bene, cosa ne facciamo? ». « Uccidiamole », rispose un altro. « Ho sentito un M-60 sparare », dice Roberts, un mitragliatore leggero, e quando ci girammo a guardare, tutte e i bambini con loro, erano morte ».

Quando in Italia venne la sera del 16 marzo 1968, il Vietnam del Sud era già l'alba del 16 marzo. Se ogni giorno noi dovessimo tradire a se stesso una stessa faccenda in quel momento di diffidenza potrebbe rispondere. Ma a rispondere sarebbe più facile al capitano Medina, soprannominato «Mag Dog» (il cane Pazzo) al tenente Calley ed ai 70 o 80 uomini della Compagnia C (per «Charlie») del 1° battaglione del 20 reggimento dell'1ª brigata di fanteria della divisione speciale «Amerasia».

Due anni fa, presso un villaggio in cui siamo stati venendo queste righe il capitano Medina stava istruendo i suoi uomini su una donna che archiberto dovuto compiere poche ore più tardi il sergente Michael A. Bernhard avrebbe più tardi spiegato in una intervista al New York Times quali istruzioni egli diede al villaggio ed i suoi abitanti avrebbero dovuto essere annientati, anche se erano tutti vietcong e che nella zona non c'erano civili innocenti. Due anni fa, presso un villaggio in cui siamo stati venendo queste righe il capitano Medina stava istruendo i suoi uomini su una donna che archiberto dovuto compiere poche ore più tardi il sergente Michael A. Bernhard avrebbe più tardi spiegato in una intervista al New York Times quali istruzioni egli diede al villaggio ed i suoi abitanti avrebbero dovuto essere annientati, anche se erano tutti vietcong e che nella zona non c'erano civili innocenti.

Fu il grande massacro di Song My, provincia di Quang Ngai, che gli americani chiamano anche My Lai. Fu uno dei tanti massacri commessi nel Vietnam. Un opuscolo pubblicato nello stesso anno dalle edizioni «Phong» (Edizioni Liberazione) a cura del «Comitato per la denuncia dei crimini di guerra degli imperialisti americani e dei loro servi nel Sud Vietnam», lo elencava in sedici righe, fra il resoconto di un massacro di 600 persone, commesso dai mercenari sudcoreani in nove villaggi del distretto di Binh Song nella stessa provincia ed un sesto dei massacri commessi nello arco di cinque anni nella provincia di Ben Tre. Un opuscolo uscito un anno dopo, con una documentazione più ampia, gli dedicava 44 righe tra nuovi dettagli sui massacri commessi dai sudcoreani in nove villaggi del distretto di Binh Song nella stessa provincia ed un sesto dei massacri commessi nello arco di cinque anni nella provincia di Ben Tre.

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

«La responsabilità è dei vietnamiti: sono tutti uguali, vestono in modo uguale» - Il tenente Calley junior è «un ragazzo meraviglioso, pronto a farsi in quattro per voi... rispettava i genitori... un ragazzo americano al cento per cento»

Lettere

del lunedì

La Lega calcio padronale in regime di monopolio

Caro Uffa
La Lega calcio che questa mattina è in un regime di monopolio... (The text continues with a critique of the Italian football league's structure and its perceived lack of competition and transparency.)

Caro Uffa
La Lega calcio che questa mattina è in un regime di monopolio... (The text continues with a critique of the Italian football league's structure and its perceived lack of competition and transparency.)

Bisogna studiare un modo per sdrammatizzare il calcio di rigore

Il mondo del calcio italiano è stato turbato nelle scorse settimane dal piccolo scandalo dei calci di rigore. Guastissimo non è un'opinione di applicazione del regolamento fra gli arbitri. Anzi si può dire che non si fosse del tutto applicazione del

Il mondo del calcio italiano è stato turbato nelle scorse settimane dal piccolo scandalo dei calci di rigore. Guastissimo non è un'opinione di applicazione del regolamento fra gli arbitri. Anzi si può dire che non si fosse del tutto applicazione del

programmi svizzeri

9.30 Lezioni di francese per i ragazzi e le ragazze... (A list of Swiss television programs including lessons in French, Italian, and German, as well as various cultural and educational shows.)

Emilio Sarzi Amadè

Emilio Sarzi Amadè... (A short piece or note by the author, likely related to the football league or the author's other work.)

PROBLEMI DI MEDICINA

Emofilia: il rimedio c'è, ma non in Italia

Alle solite ricerche scientifiche (stronche) realizza dei progressi ma le strutture sanitarie italiane non riescono a far fronte. E' il caso stavolta dell'emofilia, la malattia ereditaria che colpisce i maschi e si tramanda attraverso le femmine, e che per mancanza di un fattore chimico che determina la coagulabilità del sangue provoca frequenti e gravi emorragie.

Emofilia: il rimedio c'è, ma non in Italia. La malattia è ereditaria e colpisce i maschi. Il rimedio esiste, ma non è disponibile in Italia. (The text discusses the medical and social challenges of hemophilia in Italy, including the lack of specialized treatment and the impact on patients and their families.)

TELERADIO
lunedì 16
Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°
TV nazionale
TV secondo